

0.0: (SSP-VPOD)

Texte amendement /Exposé des motifs

La Commission féministe du SSP trouve que le texte n'est pas rédigé en tenant suffisamment compte des minorités de genre et propose de faire une relecture de tout le texte pour compléter, à chaque fois que cela a du sens l'expression « femmes » par

- « minorité de genre » en F

Die feministische Kommission des VPOD findet, dass der Text nicht unter ausreichender Berücksichtigung von Geschlechterminderheiten verfasst wurde, und schlägt vor, den gesamten Text noch einmal zu lesen, um, wo immer es Sinn macht, den Ausdruck "Frauen" zu ergänzen durch

- « Genderminderheit » en D

La Commissione femminista SSP ritiene che il testo non sia redatto in modo da tenere sufficientemente conto delle minoranze di genere e propone di rileggere l'intero testo in modo che, ovunque sia sensato, l'espressione "donne" sia completata da

- minoranza di genere» in I

Avis de la Commission féministe de l'USS : accepter
--

Exposé des motifs de la Commission féministe de l'USS

Le texte a été rédigé en tenant compte du langage inclusif par l'usage en français des « tirets » (p.ex les salarié-e-s ») et en allemand du « double-point » (z.B Arbeitnehmer :innen). La commission reconnaît que les minorités de genre ne sont pas très visibilisées dans le texte. Or, un remplacement du mot « femmes » par « minorités de genre » n'est à plusieurs endroits du texte pas pertinent lorsque nous nous référons à des statistiques qui contiennent uniquement les catégories binaires « femmes » versus « hommes ». Comme il s'agit d'un travail conséquent de relecture minutieuse et réécriture dans les trois langues nationales, la commission compte sur le soutien du SSP.

Empfehlung der Feministischer Kommission des SGB: Annahme
--

Begründung der Feministischen Kommission des SGB

Der Text wurde in inklusiver Sprache verfasst – im Französischen unter Verwendung von Bindestrichen (z. B. «les salarié-e-s») und im Deutschen durch den Doppelpunkt (z. B. «Arbeitnehmer:innen»). Die Kommission erkennt an, dass Geschlechtsminderheiten im Text nicht sehr sichtbar sind. Ein Ersatz des Wortes «Frauen» durch «Geschlechtsminderheiten» ist jedoch an mehreren Stellen des Textes nicht sinnvoll, da wir uns dort auf Statistiken beziehen, die nur die binären Kategorien «Frauen» und «Männer» enthalten. Da es sich bei der sorgfältigen Durchsicht und Überarbeitung in den drei Landessprachen um eine aufwändige Arbeit handelt, zählt die Kommission auf die Unterstützung des VPOD.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

Il testo è stato redatto tenendo conto del linguaggio inclusivo utilizzando i «trattini» in francese (ad es. «salarié-e-s ») e il «doppio punto» in tedesco (ad es. Arbeitnehmer:innen). La Commissione

riconosce che le minoranze di genere non sono molto visibili nel testo. Tuttavia, sostituire la parola «donne» con «minoranze di genere» in diversi punti del testo non è pertinente se ci riferiamo a statistiche che contengono solo le categorie binarie «donne» e «uomini». Trattandosi di un importante lavoro di accurata rilettura e riscrittura nelle tre lingue nazionali, la Commissione conta sul sostegno dell'SSP.

1.0 a: (SSP-VPOD)

Emendamento:

- Pagina 1, § 4, prima riga: sostituire "perdita di reddito" con "discriminazione salariale".

Motivazione

Non si tratta di una perdita di reddito, ma di una discriminazione, in quanto l'unica ragione della minore retribuzione delle donne è il loro genere.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Controprogetto

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

Il testo fa riferimento alla perdita di reddito o al timore di una perdita di reddito derivante da assenze per malattia e non alla discriminazione salariale. La Commissione propone pertanto di precisare la frase per renderla più chiara: *I problemi di salute e la conseguente perdita di reddito rendono...*

2.0 a (SSP-VPOD)

Emendamento

- Pagina 1, punto 2, seconda riga: cancellare "femminicidio".

Motivazione

Il femminicidio non avviene sul posto di lavoro.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Controprogetto

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

La frase mira a definire l'intera gamma di comportamenti inclusi nell'espressione «violenza sessista e sessuale» e si riferisce a tutte le esperienze di violenza che possono essere vissute dalle donne in Svizzera, indipendentemente dal luogo in cui si trovano. È importante rendersi conto che il femminicidio è l'espressione estrema della violenza di genere e sessuale.

Per non creare confusione, la Commissione propone di cancellare *e non risparmiano il mondo del lavoro*.

2.1 a (SSP-VPOD)

Emendamento

- Pagina 3, § 4, 1ª riga: sopprimere "dagli ispettorati del lavoro o dal dipartimento di formazione professionale".»

Motivazione

Questa frase esclude in particolare il settore pubblico, che non è soggetto a ispezioni da parte dell'ispettorato del lavoro, ma in cui lavorano molte donne, ad esempio nella sanità pubblica. Proponiamo quindi di eliminare questa frase, in modo che tutti i settori siano interessati dai controlli e dalle misure di prevenzione senza eccezioni.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Controprogetto

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

Questa frase solleva il problema reale dell'insufficienza dei controlli da parte degli ispettorati del lavoro o del dipartimento di formazione professionale. Tuttavia, la Commissione riconosce che in questo caso il settore pubblico non è visibile. La Commissione propone di completare la frase come segue: *I controlli esterni e le misure preventive da parte degli ispettorati del lavoro o del dipartimento di formazione professionale mancano enormemente. Nel settore pubblico sono del tutto assenti.*

Emendamento 2.2 a: Unia

Emendamento: Violenza perseguita d'ufficio

Le donne di Unia propongono il seguente emendamento al testo del congresso, nella sezione relativa alle rivendicazioni sulla violenza: "*Combattere efficacemente tutte le forme di molestie sessuali*":

L'estensione della riduzione dell'onere della prevista dall'Equality Act ai casi molestie sessuali sul posto di lavoro **e l'estensione dell'azione penale d'ufficio per gli atti di violenza che attualmente sono perseguiti d'ufficio solo se commessi all'interno di una coppia.**

Motivazione

Le lesioni personali gravi, la coercizione e lo stupro sono reati penali perseguibili d'ufficio. In altre parole, diventano oggetto di un'azione penale non appena vengono a conoscenza di un'autorità d'istruzione penale, come la polizia o la procura. Anche le lesioni semplici, le minacce o le vie di fatto ripetute che consistono nello schiaffeggiare qualcuno/a più volte, tirargli i capelli o trattenerlo/a con la forza sono atti di violenza ai sensi del diritto penale. Tali atti sono automaticamente perseguiti nel contesto di una coppia con convivenza a tempo indeterminato. Non è così, invece, in altre situazioni, dove sono perseguibili solo se la persona interessata sporge querela personalmente. Chiediamo che la perseguibilità d'ufficio venga estesa alle molestie sessuali sul posto di lavoro.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Rifiuto
--

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

Rivendicare un adeguamento del diritto penale richiede un'analisi preliminare per stabilire quali sarebbero le conseguenze per le persone coinvolte, per i datori di lavoro e per le autorità di perseguimento penale. La Commissione non intende inserire questa frase nel testo a causa della grande incertezza sulle conseguenze che comporterebbe. Propone che la Commissione femminista valuti se sia opportuno integrarla nelle nostre richieste in futuro.

2.2 b: (SSP-VPOD)

Emendamento

Pagina 4, § 2 sopprimer «nonché un'offerta di mediazione accessibile per le parti in causa»

Motivazione

Le molestie sessuali sono un'espressione della violenza di genere, che colpisce soprattutto le donne e le minoranze di genere. Le molestie sessuali sono vietate dalla Legge sulla parità. L'USS esige una tolleranza zero. Tuttavia, un processo di mediazione presuppone che, con alcuni aggiustamenti, sforzi e compromessi da *entrambe le parti*, si possa trovare una soluzione *accettabile* per entrambe le parti coinvolte e che sia possibile continuare a collaborare sul posto di lavoro. La mediazione consiste quindi nel rimettere le cose a posto e, di fatto, scaricare una parte della responsabilità della situazione sulla vittima. Ma la persona molestata è stata traumatizzata dalla violenza. Per noi non si tratta di mediare, ma di proteggere la vittima e punire l'autore delle molestie.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

Emendamento 3 a: Unia

Emendamento: Pause pipi e toilette pulite

Le donne di Unia propongono il seguente emendamento (in rosso) al testo del congresso, nel capitolo "La salute è messa alla prova sul lavoro":

Troppo spesso le postazioni di lavoro sono ancora adattate all'altezza di un uomo, con conseguenze dannose per la salute delle donne. Le autiste di autobus, ad esempio, ~~si sentono è molto più probabile che soffrano~~ hanno maggiori probabilità di soffrire di dolori perché il volante e i pedali non sono ergonomicamente adattati alla loro corporatura. Lo stesso vale per i dispositivi di sicurezza inadeguati nella logistica. ~~Nell'industria e nell'edilizia, i bagni non igienici e le brevi pause pipi sono un problema di salute anche per le donne e le persone menstruate, anche perché le costringono a non bere.~~

Motivazione

La questione delle pause bagno timbrate nell'industria è un problema che Unia combatte attivamente dal 2024. La richiesta di bagni puliti è stata una delle richieste avanzate dalle donne sui cantieri il 14 giugno 2023.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Controprogetto

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

Questa problematica riguarda l'industria e l'edilizia, ma anche altri settori, come i trasporti pubblici e la logistica. La Commissione propone pertanto di eliminare la menzione dei settori all'inizio della frase.

3 b: (SSP-VPOD)

Emendamento

Pagina 5, § 4: iniziare con: "Le donne lavorano spesso in occupazioni che implicano relazioni con altri (lavoro relazionale) che possono influenzare la loro salute a lungo o a breve termine; questo lavoro relazionale è spesso invisibile".

Motivazione

I lavori pesanti sono spesso associati a lavori manuali svolti da uomini, come ad esempio il settore della costruzione. Questo è un dato di fatto che non mettiamo in discussione. Ma non dobbiamo mai dimenticare che molti lavori femminili sono anche lavori duri. Secondo l'Indagine sulla salute in Svizzera pubblicata dall'UFS nel 2024, dal 2012 lo stress sul posto di lavoro è aumentato notevolmente per tutti, ma soprattutto per le donne. Una lavoratrice su quattro è emotivamente esausta e una su due è esposta ad almeno tre categorie di rischi psicosociali. Per la prima volta, le donne sono più colpite dai rischi psicosociali rispetto agli uomini. Tra i settori più colpiti dall'accumulo di rischi fisici e *psicologici* c'è il settore socio-sanitario, dove lavora un quarto delle donne.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

Emendamento 3.1 a: Unia

Emendamento: Impatto della menopausa

Le donne di Unia propongono il seguente emendamento al testo del congresso, nel capitolo "*Principali lacune nella tutela della salute sessuale e riproduttiva*":

E questi temi sono ancora tabù in molti luoghi di lavoro svizzeri. Interrogata, la SUVA conferma che i suoi database non contengono informazioni sui vincoli specifici a cui sono soggette le donne lavoratrici a causa delle mestruazioni e/o **del periodo prima, durante o dopo la** menopausa. Le lavoratrici possono prendere un congedo per malattia nella stessa misura in cui lo prendono per altri problemi di salute se non sono in grado di lavorare per questi motivi.

Motivazione

La menopausa si svolge in diverse fasi nell'arco di molti anni: la premenopausa, la perimenopausa, la menopausa e la postmenopausa. La maggior parte delle donne è mentalmente o fisicamente esausta a causa dei sintomi della menopausa. Queste conseguenze della menopausa portano a interruzioni del lavoro, riduzione dell'autostima, incapacità di lavorare e mancanza di sonno, tutti fattori che influiscono sulla produttività sul lavoro. Per questo motivo preferiamo una formulazione che indichi chiaramente che questo periodo è più lungo della sola menopausa.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

Emendamento 3.2 a: Unia

Emendamento: Costo dell'assistenza

Le donne di Unia propongono il seguente emendamento (in rosso) al testo del congresso, nel capitolo delle rivendicazioni "*Mettere la salute prima del profitto*":

Misure decisive per migliorare l'equilibrio tra lavoro e obblighi familiari. Questo include:

- l'introduzione **di** un vero e proprio servizio pubblico di assistenza all'infanzia che garantisca **prezzi accessibili e** posti sufficienti per l'infanzia, come per le scuole,

Motivazione

Dobbiamo parlare del costo dell'assistenza all'infanzia, non solo del numero di posti.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Rifiuto a favore dell'emendamento 3.2 d del VPOD

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

Parlando di «servizio pubblico come per la scuola», il testo fa implicitamente riferimento alla gratuità degli asili per i genitori, che verrebbero finanziati attraverso le tasse. Per chiarire meglio questa richiesta, la Commissione propone di accogliere l'emendamento 3.2 d dell'SSP.

Emendamento 3.2 b: Unia

3.2 Perché la salute venga prima del profitto

La tutela della salute sul lavoro deve diventare una priorità assoluta! Di seguito pertanto le nostre richieste.

- (...)
- L'introduzione del diritto al congedo mestruale.

Motivazione

I sindacati devono sostenere questo congedo per rompere i tabù che circondano la salute sessuale e riproduttiva.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

Emendamento 3.2 c: Unia

3.2 Perché la salute venga prima del profitto

La tutela della salute sul lavoro deve diventare una priorità assoluta! Di seguito pertanto le nostre richieste.

- (...)
- Mantenimento del salario tramite le indennità giornaliere a partire dal primo giorno di assenza e l'introduzione dell'obbligo di copertura per indennità di perdita di guadagno in caso di malattia.

Motivazione

Nel testo compare solo la misura relativa al mantenimento del diritto al salario tramite indennità giornaliera dal primo giorno. Purtroppo però, non tutte le lavoratrici sono assoggettate obbligatoriamente all'obbligo di copertura IPG. Quindi sarebbe più giusto estendere l'obbligo legato a tutti/e i/le lavoratori/trici, come è già per gli infortuni, per esempio.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

3.2 d: (SSP-VPOD)

Emendamento

pagina 8, ultimo §: aggiungere: «gratuito per le famiglie e finanziato dall'imposta come la scuola.»

Motivazione

Il sindacato SSP difende da tempo l'idea che l'accoglienza dell'infanzia, sia gli asili nido per i bambini in età prescolastica sia i servizi come mense e doposcuola (parascolastico), debba far parte dei servizi pubblici forniti dallo Stato. Non c'è motivo per cui l'asilo nido debba essere finanziato dai genitori, con tariffe che variano da un cantone all'altro e persino da un comune all'altro. Noi sosteniamo il modello della scuola pubblica, che ha dimostrato la sua validità, con l'unica differenza che l'assistenza pre e parascolastica non dovrebbe essere obbligatoria, ma su richiesta dei genitori. L'assistenza pre- e parascolastica dovrebbe essere finanziata dalle tasse e far parte dei servizi pubblici.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

3.2 e: (SSP-VPOD)

Emendamento

- Pagina 8, punto 3.2, 5° trattino nero: aggiungere: "in linea con il divieto di discriminazione previsto dalla Legge sulla parità".

Motivazione

Va chiarito che si tratta di una questione di applicazione della Legge sulla parità e non di conseguenze negative generali.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

3.2 f: (SSP-VPOD)

Texte amendement uniquement en F

- Page 9, 1^{er} tiret blanc : remplacer « de la garde des enfants » par « de l'accueil des enfants ».

Exposé des motifs

En français on ne parle plus de « garde » depuis longtemps, car ce terme est dépréciatif et ne donne pas la dimension éducative qu'implique le travail d'accueillir des enfants dans une structure collective. On parle justement d'accueil des enfants ou d'accueil collectif, mais pas de garde. De même le terme « crèche » communément utilisé, n'est pas utilisé par les professionnelles de l'accueil des enfants.

Avis de la Commission féministe de l'USS : accepter
--

Exposé des motifs de la Commission féministe de l'USS

-

4.0 a: (USDAM-SMV)

-Punto 4, pagina 9, seconda frase: « Il tempo totale dedicate al lavoro retribuito non retribuito è in media piu alta di tre ore “.....” nelle donne... »

Completare:

al giorno/settimana/mese

Motivazione

Ci sembra importante aggiungerlo.

Presenza di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione
--

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-

4.2 a: (SSP-VPOD)

Emendamento

- Pagina 11, punto 4.2, 5° trattino nero: aggiungere il seguente testo alla fine della frase introduttiva: "e per aumentare le retribuzioni nelle professioni in cui prevalgono le donne".

Motivazione

È importante aggiungere che una politica di parità salariale deve includere la promozione delle cosiddette professioni femminili, nel senso che sono prevalentemente svolte da donne. Ad esempio, la stragrande maggioranza delle lavoratrici nei settori della salute o degli asili nido sono donne. Per migliorare le retribuzioni in queste professioni, non è sufficiente adottare misure contro la discriminazione salariale, in particolare nel senso dei controlli della Legge sulla parità, ma è necessario migliorare lo status di queste professioni, che sono meno ben retribuite rispetto alle professioni in cui predominano gli uomini, anche a livelli equivalenti di qualifica.

Presa di posizione della Commissione femminista dell'USS: Approvazione

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

-